

GAMBETTOLA**Condannata
la gang che ripulì
una farmacia
due anni fa**

SONO stati tutti condannati i cinque membri della banda di napoletani (Aldo Cennamo, Romeo Rossi, Pasquale Iorio, Mario Rosario Perrone e Ciro Torino) che due anni fa ha svaligiatato le farmacie di alcune città italiane tra le quali anche Gambettola e Cesenatico.

Una gang di napoletani rubò medicinali e contanti per oltre 400mila euro colpendo in farmacie di Gambettola, Cesenatico ma anche a Ravenna, Arezzo, Isernia e Frosinone. Il colpo più consistente venne messo a segno a Gambettola.

L'indagine svolta dal comando provinciale dei carabinieri (con l'ausilio dei colleghi di Cesenatico) ebbe inizio la notte tra il 29 e 30 maggio 2011 quando la banda ripulì la farmacia Grassi in via Gramsci a Cesenatico dopo aver tagliato le sbarre della finestra del bagno sul retro. Il bottino fu di 37mila euro, di cui 55mila in prodotti farmaceutici e 2mila in contanti.

Il 25 novembre seguente la stessa gang prese di mira una farmacia nel centro di Gambettola dove riuscì ad asportare medicinali e merce per un valore di 85mila euro oltre a 2mila in contanti.

I militari del Nucleo investigativo del Comando provinciale e i colleghi del Nor di Cesenatico attivarono indagini che portarono sulle tracce di quattro napoletani i quali erano già stati controllati in strada proprio a Gambettola, mentre viaggiavano a bordo di un Fiat Ducato.

Alla fine il lavoro si concentrò su cinque persone, tutte con precedenti penali specifici. L'indagine, denominata 'Mercurio 2011' si concluse a gennaio 2012 quando vennero arrestati cinque uomini residenti a Napoli, di età compresa fra i 46 e i 58 anni, con l'accusa di associazione per delinquere finalizzata ai furti. L'8 febbraio scorso sono arrivate le condanne, con penne da 5 anni e 4 mesi a 6 anni di reclusione. Tre sono in carcere, mentre a due sono stati concessi i 'domiciliari'.

Giacomo Mascellani

GAMBETTOLA AVEVA 92 ANNI, È STATO PRIMO CITTADINO DAL 1961 AL '65 E DAL 1971 AL '76

Addio a Berto Maestri, fu due volte sindaco con il Pci

SI È SPENTO l'ex sindaco di Gambettola Berto Maestri, aveva 92 anni. Da alcuni giorni era ricoverato nella clinica Malatesta Nervo dove è deceduto alle 21 di Lunedì. Maestri era molto conosciuto per il suo impegno nell'area partito comunista e per il ruolo di amministratore pubblico che lo ha visto ricoprire la carica di sindaco di Gambettola in due periodi diversi. La prima volta dal 1961 al 1965, la seconda dal 1971 al 1976. Tutti gli riconoscevano l'onestà nell'impegno pubblico e la disponibilità verso i cittadini; era rispettato pure dagli avversari politici. Era un uomo moderato ed equilibrato, sempre disposto ad ascoltare e a dare consigli ai giovani amministratori. Di lui si

bisogno lasciava il lavoro di parrucchiere e saliva le scale del Comune. Al termine del mandato di sindaco continuò il suo impegno nel Partito e nella Cooperativa del Popolo. È stato fra i fondatori del Centro sociale Ravaldini, il circolo per anziani dove andava tutti i giorni per la partita di 'maraffa'. Ha avuto tre figli: Mara Paolo e Claudio che gli hanno dato sei nipoti. Suo nipote Massimiliano è assessore nella attuale giunta del sindaco Iader Garavina. I funerali si svolgeranno in forma civile oggi a Gambettola. Il ritrovo è fissato alle 15 in piazza Pertini da dove partirà il corteo funebre accompagnato dalla banda Città di Gambettola. La salma sarà tumulata nel cimitero locale.

Vincenzo D'Altri



EQUILIBRATO Così viene ricordato Berto Maestri